CIOCIARIA
EDITORIALE OGGI

CIOCIARIA EDITORIALE OGGI: "LA CULTURA DELLA SICUREZZA"

Ciociaria Editoriale Oggi
del 10/11/2026

L'impegno

La cultura della sicurezza

I dati della mortalità sul lavoro nella provincia restituiscono un quadro che non lascia indifferenti Ecco le tappe di una progettualità costruita sulla collaborazione tra istituzioni, servizi sanitari e scuole

LA POSIZIONE

I dati della mortalità sul lavoro nella provincia di Frosinone, diffusi dall'osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente Vega Engineering, restituiscono un quadro che non può lasciare indifferenti. Sei vittime nei primi nove mesi del 2026 e un'incidenza di mortalità superiore del 38% alla media nazionale rappresentano un segnale allarmante, che richiama le istituzioni, il mondo produttivo e l'intera comunità a una responsabilità condivisa.

«Dietro questi numeri ci sono vite spezzate, famiglie e comunità colpite. La sicurezza sul lavoro non può essere affrontata soltanto sull'onda emotiva di una tragedia, ma deve diventare parte integrante della nostra cultura, attraverso un impegno costante che unisca prevenzione, formazione e responsabilità individuale e collettiva», sottolinea Ornella Rodi, consigliera comunale di Cassino e dirigente biologo della Asl di Frosinone.

E proprio in questa direzione

LA CONSIGLIERA RODI: «VOGLIAMO ANDARE OLTRE LA SEMPLICE CONOSCENZA DELLE NORME DI SICUREZZA»

che si inserisce il percorso avviato a Cassino, attraverso iniziative che non rappresentano eventi isolati, ma tappe di una progettualità più ampia, costruita sulla collaborazione tra istituzioni, servizi sanitari, scuole e realtà produttive. Un percorso che ha visto il territorio protagonista durante la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro 2026, con le due giornate promosse dalla Asl di Frosinone, nelle quali gli studenti hanno potuto confrontarsi direttamente con i rischi professionali, le misure di prevenzione e le dimostrazioni pratiche.

A questa esperienza si collega la Giornata comunale della sicurezza nei luoghi di lavoro del 20 novembre, dal titolo "Io non rischio... Insieme per la sicurezza sul lavoro", organizzata presso l'istituto Varrone di Cassino.

L'iniziativa, pensata in stretta collaborazione con il Servizio Presal Sud di Cassino della Asl di Frosinone, nasce proprio dalla volontà di dare continuità didattica alle attività già realizzate, proponendo approfondimenti specifici e nuove esperienze pratiche.

Particolare attenzione sarà dedicata al primo soccorso, grazie anche al coinvolgimento della Croce Rossa Italiana, e al rapporto tra comportamenti individuali, rischi immediati e conseguenze a lungo termine sulla salute.



Sicurezza sul lavoro, non solo norme da rispettare ma un valore da praticare ogni giorno

«Vogliamo andare oltre la semplice conoscenza delle norme di sicurezza - sottolinea la consigliera Rodi - Un comportamento responsabile non riguarda esclusivamente il luogo di lavoro, ma ogni ambito della vita quotidiana. Dalla guida di un'automobile all'utilizzo dei dispositivi di protezione, dalle posture scorrette al consumo di alcol e sostanze, ogni scelta può avere conseguenze sulla propria salute e su quella degli altri. È questa consapevolezza che dobbiamo contribuire a costruire nei giovani».

Un valore da praticare ogni giorno

La consigliera Rodi è netta: «I dati della provincia di Frosinone ci ricordano quanto lavoro ci sia ancora da fare. Non possiamo pensare di cambiare questa realtà con una singola iniziativa, ma possiamo e dobbiamo costruire percorsi capaci di produrre un cambiamento duraturo. La vera sfida è fare in modo che la sicurezza non venga percepita come un obbligo da rispettare, ma come un valore da riconoscere e praticare ogni giorno»



Ornella Rodi

Ma la prospettiva non si esaurisce nella giornata del 20 novembre. L'iniziativa rappresenterà infatti anche il primo appuntamento della seconda edizione di "Con te anche domani - La scuola e il mondo del lavoro", un progetto educativo che accompagna gli studenti nella conoscenza dei rischi professionali, dei diritti e dei doveri dei lavoratori, della prevenzione, del primo soccorso e delle opportunità di ingresso nel mondo del lavoro. Un percorso che intende superare la logica dell'intervento occasionale per costruire una continuità formativa, attraverso incontri periodici e il coinvolgimento di professionalità e competenze differenti.

Il progetto ha assunto anche una dimensione strategica più ampia, con il suo inserimento nel dossier ufficiale di candidatura di Cassino a Capitale Italiana della Cultura 2029.

Un riconoscimento che ne valorizza la prospettiva culturale ed educativa, proiettandolo oltre il coinvolgimento degli studenti degli istituti tecnici e professionali e oltre il solo ambito scolastico. L'obiettivo è contribuire alla costruzione di una cultura della sicurezza che coinvolga progressivamente l'intera comunità: giovani, famiglie, lavoratori, imprese e istituzioni. Una cultura nella quale la tutela della salute, la dignità del lavoro e la responsabilità verso gli altri diventino valori condivisi e strumenti di crescita sociale.

In questo percorso assume un ruolo fondamentale la collaborazione con il Presal, non soltanto per le competenze tecniche e per la

TUTELA DELLA SALUTE, DIGNITÀ DEL LAVORO E RESPONSABILITÀ QUALI STRUMENTI CONDIVISI E DI CRESCITA

funzione istituzionale di prevenzione e vigilanza, ma anche per la possibilità di avvicinare i giovani alla conoscenza delle professionalità che operano quotidianamente per la tutela della salute dei lavoratori.

Naturalmente, la formazione non può sostituire i controlli, gli investimenti nella sicurezza e le responsabilità delle imprese. Sono aspetti complementari di un sistema di prevenzione che deve essere rafforzato attraverso il contributo di tutti i soggetti coinvolti. ●

Articolo pubblicato sul Quotidiano Ciociaria Editoriale Oggi del 10/11/2026 con i dati sui morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente di Vega Engineering.